

Spett.le

Fondo Sanitario Integrativo PEC

Egr. Dr. Carlo Messina Amministratore Delegato Intesa Sanpaolo spa

e. p.c.:

Componenti tutti del Consiglio di Amministrazione

Egr. Sigg.

In ragione delle numerosissime lamentele espresse sia direttamente alla nostra Associazione che sui Gruppi "social" di riferimento dei pensionati del Gruppo, è di tutta evidenza che la "partenza" della nuova gestione "Insalute Servizi" sta creando gravi problemi agli Aderenti al FSI, sia Iscritti in servizio che Pensionati, in ordine, principalmente, a seguenti aspetti:

- a) Difficoltà ad interloquire con la Centrale Operativa
- b) Difficoltà ad ottenere le autorizzazioni per prestazioni in forma diretta
- c) Mancata chiarezza fra Insalute Servizi e Blue Assistance

In merito alla prima questione le problematiche che registriamo sono essenzialmente i lunghi tempi di attesa e, in alcuni casi, il mancato perfezionamento di richieste di "assistenza diretta" concordate telefonicamente con l'operatore.

In merito alla seconda questione registriamo problemi in merito a:

- 1) ritardi nell'autorizzare pratiche inserite correttamente tramite il sito, con conseguente impossibilità di ottenere la prestazione in forma diretta da parte della struttura convenzionata
- 2) ridotto numero di strutture/medici convenzionati, in rapporto a quella che era la rete di convenzioni di Previmedical

Pur comprendendo le difficoltà che si possono registrare in una qualsivoglia fase di transizione, dobbiamo ricordare che la salute è un argomento sul quale non si possono tollerare inefficienze così marcate per cui sollecitiamo gli ORGANI Responsabili del Fondo, ad attivare immediatamente azioni che consentano di superare senza ritardi le criticità emerse, facendo sì che Insalute Servizi, (società rientrante nel perimetro del Gruppo ISP) possa disporre delle risorse necessarie ad assicurare un servizio in linea con le giuste aspettative degli aderenti al FSI, sui quali non possono essere scaricate inefficienze derivanti da scelte imposte al di fuori di qualsiasi loro decisione.

In merito alle problematiche riferite al sopracitato punto b) che, alla luce dell'attuale Regolamento delle prestazioni, possono comportare, in termini finanziari, una consistente penalizzazione per gli assistiti a causa della differente "franchigia" applicata alle operazioni in forma "diretta" rispetto a quelle in forma "indiretta", si chiede che, sino a che la situazione non sia regolarizzata mediante l'efficientamento delle procedure e l'ampliamento della rete delle strutture convenzionate, ad un livello almeno pari a quello preesistente di "Previmedical", agli assistiti che hanno usufruito di prestazioni in forma "indiretta" presso strutture della rete Insalute Servizi o della preesistente rete "Previmedical", venga riconosciuta la franchigia ridotta nella misura stabilita per l'assistenza "diretta".

Per quanto concerne il punto c) evidenziamo che parecchie strutture mediche/Centri/Professionisti non riconoscono l'esistenza di Convenzioni con Insalute ma si dichiarano convenzionate con Blue Assistance.

Poiché Insalute Servizi è Società partecipata al 65% da Intesa Sanpaolo Vita ed al 35% da Blue Assistance, riteniamo indispensabile venga precisato se le convenzioni con quest'ultima siano estensibili agli Aderenti al FSI.

In assenza di tali provvedimenti, non possiamo escludere che vengano attivate da parte degli Aderenti al FSI opportune azioni a difesa dei propri diritti che, come Associazione condivideremmo e sosterranno.

Confidiamo in una sollecita e chiara risposta.

Cordiali saluti.

ASSOCIAZIONE PENSIONATI SANPAOLO
Via Sant'Anselmo 18 - 10125 TORINO

